

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: approvare il piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della Tares 2013. (alleg. delib. di G.C. n.561 del 31.07.2013 e parere del Collegio dei revisori dei Conti)

L'anno duemilatredici il giorno 16 del mese di settembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorietà del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P			
Assente	25)	LETTIERI GIOVANNI	P
P	26)	LORENZI MARIA	P
P	27)	LUONGO ANTONIO	P
P	28)	MADONNA SALVATORE	P
p	29)	MANSUETO MARCO	Assente
P	30)	MARINO SIMONETTA	P
P	31)	MAURINO ARNALDO	P
Assente	32)	MOLISSO SIMONA	P
P	33)	MORETTO VINCENZO	P
P	34)	MUNDO GABRIELE	Assente
P	35)	NONNO MARCO	P
P	36)	PACE SALVATORE	P
P	37)	PALMIERI DOMENICO	P
P	38)	PASQUINO RAIMONDO	P
P	39)	RINALDI PIETRO	P
P	40)	RUSSO MARCO	P
P	41)	SANTORO ANDREA	Assente
Assente	42)	SCHIANO CARMINE	P
P	43)	SGAMBATI CARMINE	P
P	44)	TRONCONE GAETANO	P
P	45)	VARRIALE VINCENZO	P
P	46)	VASQUEZ VITTORIO	P
Assente	47)	VERNETTI FRANCESCO	P
P	48)	ZIMBALDI LUIGI	P





Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n. 561 del 31.07.2013 avente ad oggetto: approvare il piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della Tares 2013

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio, Ambiente e Trasparenza e al Collegio dei Revisori.

Fa presente, inoltre che la Commissione Bilancio ne ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

Il Presidente precisa che la relazione dell'Assessore Palma è stata resa su tutte le collegate ed è riportata nel processo verbale della odierna seduta. Dichiarata aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Fiola.

Il consigliere Fiola fa presente che molti comuni italiani hanno previsto delle agevolazioni rispetto alla Tares. Si chiede perché l'Amministrazione non ha previsto delle agevolazioni per aiutare i commercianti napoletani.

Il consigliere Esposito G. evidenzia la mancanza del contratto di servizio che potrebbe stravolgere il piano finanziario previsto. Sottolinea che era doveroso far avere tutti i dati, ivi compreso il contratto di servizio, senza il quale chiaramente si hanno delle difficoltà a valutare il piano, perché poi esso viene messo a base per il calcolo delle tariffe

Il Vicesindaco chiarisce in relazione ai rilievi sollevati e precisa sull'importanza della definizione del Piano economico finanziario.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale.

Pertanto il Consiglio

Premesso che:

- con l'art.14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, così come convertito con modificazione dalla L.214 del 22 dicembre 2011 e successivamente modificato dall'art.1 comma 387 della L. n. 228/2012 (Legge di stabilità), è stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) la cui applicazione decorre dal 1° gennaio 2013;

- l'art.10 commi 2 e 3 del decreto legge n.35 dell'8 aprile 2013 coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64 prevede:

comma 2 "Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:



a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione della ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della Tarsu o della Tia 1 o della Tia 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di Tares, per l'anno 2013;

c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

d) non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;

e) ...omissis...

f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);

g) i comuni possono continuare a avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

comma 3 "All'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il comma 4 è sostituito dal seguente: "4. Sono escluse dalla tassazione, ad eccezione delle aree scoperte operative, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva."

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. n. 388 del 23 dicembre 2000 così come modificato dall'art.27 comma 8 della L. n. 448 del 28 dicembre 2001 che prevede per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e delle tariffe dei servizi pubblici locali il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

VISTO il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, concernente attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389, e dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426, che istituisce la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

VISTO il decreto Presidente della Repubblica 158/1999 che prevede all'art.1 l'approvazione del metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie che, per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani, consenta la copertura del cento per cento dei costi di gestione del servizio determinati dagli enti locali sulla base di un piano finanziario.

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha provveduto a definire delle linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe che identificano nel metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 la base per la determinazione del piano ai fini Tares.

CONSIDERATO che a seguito di incontri tenutisi fra tutti gli uffici comunali e la società Asia si è stabilito che i dati alla base della elaborazione del PEF fossero rappresentati dal bilancio 2012 dell'Asia Napoli spa approvato in sede di Assemblea degli azionisti in data 10 giugno 2013 così come da indicazioni del citato Ministero del lavoro.

CONSIDERATO che in data 3 giugno 2013 l'Asia Napoli spa, società in house del comune di Napoli partecipata a 100% del medesimo, ha trasmesso elaborazione del piano economico finanziario redatto sulla base delle linee guida del ministero sopra richiamate integrato delle informazioni trasmesse dai servizi Accertamento e Riscossione del comune di Napoli per le componenti di costo proprie del comune, le quali sono state altresì aggiornate a seguito di ulteriore verifica degli uffici comunali.

VISTO il piano finanziario e la relazione trasmessa dal soggetto gestore Asia Napoli spa dal quale emerge che:

- il costo azienda (Asia Napoli spa) è pari a	euro 167.356.992
- iva al 10% pari a	euro 16.735.699
- totale	euro 184.092.691
- a tale importo vanno sottratti i contributi connessi alla vendita del materiale raccolto in modo differenziato per complessivi euro 4.236.945 (184.092.691 – 4.236.945)	euro 179.855.746
- costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (provincia di Napoli)	euro 56.228.319
- costi di accertamento e riscossione	euro 6.400.674
- a deconto contributo Miur	euro 758.907
- maggiorazione da riduzione della parte fissa	euro 114.514
- rendimento da capitale (dPR 158/99)	euro 1.871.569
per un totale	euro 243.657.915

PRESO ATTO che il Consiglio comunale deve procedere all'approvazione del tributo Tares entro il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione sulla base delle risultanze del piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti.

VISTO il piano degli investimenti di cui all'aumento di capitale di 43milioni di euro approvato con il bilancio di previsione annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 15 luglio 2011 che prevede investimenti per 43milioni di euro finalizzati a:

- operare i necessari investimenti sulle strutture e le infrastrutture dedicate all'esercizio del servizio;
 - sviluppare ulteriormente i servizi di raccolta differenziata anche attraverso operazioni di riorganizzazione che prevedano anche l'internalizzazione di attività gestite facendo ricorso a ditte esterne;
 - migliorare il sistema di offerta del servizio, con probabili recuperi in termini di efficienza ed efficacia della gestione;
- in parte già realizzati nel 2011 e nel 2012 e che si completeranno nel 2013.

VISTO che il comma 381 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) così come modificato dal comma 4ter – lettera b) – punto 1 dell'art. 10 del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni con legge 6 giugno 2013 n. 64 ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è differito al 30 settembre 2013.

CONSIDERATA la massima urgenza nell'approvazione del piano economico finanziario Tares al fine di consentire al comune di Napoli di procedere alla trasmissione all'utenza degli avvisi bonari relativi alla pagamento della 1° rata Tares.

CONSIDERATA la necessità di procedere celermente alla stipula del contratto di servizio con la Asia Napoli spa le cui attività, in ossequio agli indirizzi strategici definiti dal comune, devono essere improntate all'ulteriore sviluppo e potenziamento della raccolta differenziata.

CONSIDERATO che la stipula del contratto prevede un impegno del comune su base pluriennale

per il quale sono in corso di completamento le attività di analisi da parte di tutti i servizi comunali coinvolti al fine di definire con l'Asia tutti i possibili interventi migliorativi della qualità delle prestazioni tenendo in debita considerazione l'obiettivo del contenimento della spesa per gli utenti napoletani.

CONSIDERATO che l'attuale assetto gestionale è previsto debba modificarsi con la definizione degli ATO regionali alla cui identificazione ha fattivamente partecipato il comune di Napoli con proprie proposte che si sono reputate indispensabili considerata la dimensione di Napoli, il numero di abitanti serviti e la corrispondente complessità delle prestazioni dei servizi rese su di un territorio con una elevata densità abitativa ed un sistema impiantistico ancora in via di definizione.

Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell'atto, nonché il parere di regolarità contabile e le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n. 561 del 31.07.2013 quale parte integrante del presente atto

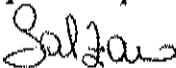

DELIBERA

con la presenza in aula di n.42 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Moretto, Nonno, Guangi, Palmieri, Rinaldi e Borriello A. e l'astensione del gruppo consiliare di R.D., del consigliere Vasquez e del Presidente Pasquino

1. Approvare il piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della Tares 2013.
2. Dare mandato ai competenti servizi dell'amministrazione di procedere alla predisposizione del contratto di servizio da sottoporre alla verifica della Giunta comunale perché ne venga proposta la approvazione al Consiglio comunale entro il 2013.

Il Presidente attesa l'urgenza del provvedimento approvato, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, l'esecuzione immediata dello stesso. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata alla unanimità.

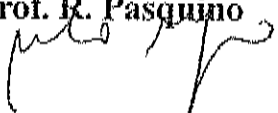
Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

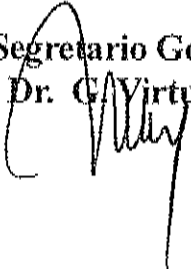

Il Dirigente
D.ssa Patrizia Bruognolo





Il Coordinatore
Dr. Giuseppe Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino


Il Segretario Generale
Dr. G. Virtuoso


Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **27 SET 2013** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.I D.L.vo 267/2000).



Il Responsabile
[Signature]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a _____

P.R. *An. Sodano Arch. Pulli Dott. Mucciariello Dott. no. Sorrentino*
Dott. Seelo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

Originale

Proposta al Consiglio



VICE DIREZIONE GENERALE AREA TECNICA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

COMUNE DI NAPOLI

24 LUG. 2013
IX 700

Proposta di delibera prot. n. 22 del 23/7/2013,
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 561 DEL

OGGETTO: proporre al Consiglio di approvare il piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della Tares 2013.

Il giorno 31 LUG. 2013, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

Assente

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Carminè PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Salvatore PALMA

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

Assente

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

P

Giuseppina TOMMASIELLI

Assente

P

Francesco MOXEDANO

P

Alessandra CLEMENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

assume la Presidenza: Sr. Sindaco Sr. Tommaso Sodano

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Virtuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L. SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

2

- con l'art.14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, così come convertito con modificazione dalla L.214 del 22 dicembre 2011 e successivamente modificato dall'art.1 comma 387 della L. n. 228/2012 (Legge di stabilità), è stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) la cui applicazione decorre dal 1° gennaio 2013;
 - l'art.10 commi 2 e 3 del decreto legge n.35 dell'8 aprile 2013 coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64 prevede:
comma 2 "Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:
 - a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
 - b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione della ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della Tarsu o della Tia 1 o della Tia 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di Tares, per l'anno 2013;
 - c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;
 - d) non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;
 - e) ...omissis...
 - f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);
 - g) i comuni possono continuare a avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- comma 3 "All'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il comma 4 è sostituito dal seguente:
"4. Sono escluse dalla tassazione, ad eccezione delle aree scoperte operative, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva."

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. n. 388 del 23 dicembre 2000 così come modificato dall'art.27 comma 8 della L. n. 448 del 28 dicembre 2001 che prevede per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e delle tariffe dei servizi pubblici locali il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

VISTO il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, concernente attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389, e dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426, che istituisce la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

VISTO il decreto Presidente della Repubblica 158/1999 che prevede all'art.1 l'approvazione del metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie

L. SEGRETARIO GENERALE

V

che, per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani, consenta la copertura del cento per cento dei costi di gestione del servizio determinati dagli enti locali sulla base di un piano finanziario.

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha provveduto a definire delle linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe che identificano nel metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999 la base per la determinazione del piano ai fini Tares.

CONSIDERATO che a seguito di incontri tenutisi fra tutti gli uffici comunali e la società Asia si è stabilito che i dati alla base della elaborazione del PEF fossero rappresentati dal bilancio 2012 dell'Asia Napoli spa approvato in sede di Assemblea degli azionisti in data 10 giugno 2013 così come da indicazioni del citato Ministero del lavoro.

CONSIDERATO che in data 3 giugno 2013 l'Asia Napoli spa, società in house del comune di Napoli partecipata a 100% del medesimo, ha trasmesso elaborazione del piano economico finanziario redatto sulla base delle linee guida del ministero sopra richiamate integrato delle informazioni trasmesse dai servizi Accertamento e Riscossione del comune di Napoli per le componenti di costo proprie del comune, le quali sono state altresì aggiornate a seguito di ulteriore verifica degli uffici comunali.

VISTO il piano finanziario e la relazione trasmessa dal soggetto gestore Asia Napoli spa dal quale emerge che:

- il costo azienda (Asia Napoli spa) è pari a	euro 167.356.992 ✓
- iva al 10% pari a	euro 16.735.699 ✓
- totale	euro 184.092.691 ✓
- a tale importo vanno sottratti i contributi connessi alla vendita del materiale raccolto in modo differenziato per complessivi euro 4.236.945 (184.092.691 - 4.236.945)	euro 179.855.746 ✓
- costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (provincia di Napoli)	euro 56.228.319 ✓
- costi di accertamento e riscossione	euro 6.400.674 ✓
- a deconto contributo Miur	euro 758.907 ✓
- maggiorazione da riduzione della parte fissa	euro 114.514 ✓
- rendimento da capitale (dPR 158/99)	euro 1.871.569 ✓
per un totale	euro 243.657.915 ✓

PRESO ATTO che il Consiglio comunale deve procedere all'approvazione del tributo Tares entro il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione sulla base delle risultanze del piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti.

VISTO il piano degli investimenti di cui all'aumento di capitale di 43milioni di euro approvato con il bilancio di previsione annuale 2011 e pluriennale 2011 - 2013 con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 15 luglio 2011 che prevede investimenti per 43milioni di euro finalizzati a:

- operare i necessari investimenti sulle strutture e le infrastrutture dedicate all'esercizio del servizio;
- sviluppare ulteriormente i servizi di raccolta differenziata anche attraverso operazioni di riorganizzazione che prevedano anche l'internalizzazione di attività gestite facendo ricorso a ditte esterne;
- migliorare il sistema di offerta del servizio, con probabili recuperi in termini di efficienza ed efficacia della gestione;

in parte già realizzati nel 2011 e nel 2012 e che si completeranno nel 2013.

VISTO che il comma 381 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013)

L. SEGRETARIO GENERALE

così come modificato dal comma 4ter – lettera b) – punto 1 dell'art. 10 del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni con legge 6 giugno 2013 n. 64 ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è differito al 30 settembre 2013.

CONSIDERATA la massima urgenza nell'approvazione del piano economico finanziario Tares al fine di consentire al comune di Napoli di procedere alla trasmissione all'utenza degli avvisi bonari relativi alla pagamento della 1° rata Tares.

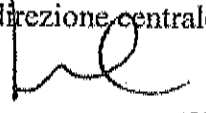
CONSIDERATA la necessità di procedere celermente alla stipula del contratto di servizio con la Asia Napoli spa le cui attività, in ossequio agli indirizzi strategici definiti dal comune, devono essere improntate all'ulteriore sviluppo e potenziamento della raccolta differenziata.

CONSIDERATO che la stipula del contratto prevede un impegno del comune su base pluriennale per il quale sono in corso di completamento le attività di analisi da parte di tutti i servizi comunali coinvolti al fine di definire con l'Asia tutti i possibili interventi migliorativi della qualità delle prestazioni tenendo in debita considerazione l'obiettivo del contenimento della spesa per gli utenti napoletani.

CONSIDERATO che l'attuale assetto gestionale è previsto debba modificarsi con la definizione degli ATO regionali alla cui identificazione ha fattivamente partecipato il comune di Napoli con proprie proposte che si sono reputate indispensabili considerata la dimensione di Napoli, il numero di abitanti serviti e la corrispondente complessità delle prestazioni dei servizi rese su di un territorio con una elevata densità abitativa ed un sistema impiantistico ancora in via di definizione.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:

il vice direttore generale – area tecnica
direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli



CON VOTI UNANIMI DELIBERA

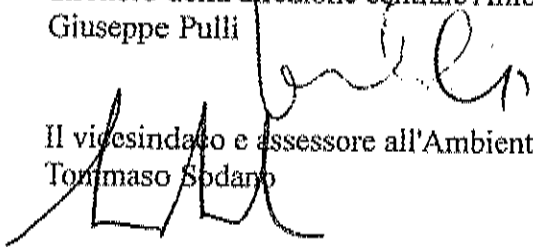
1. Proporre al Consiglio di approvare il piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della Tares 2013.
2. Dare mandato ai competenti servizi dell'amministrazione di procedere alla predisposizione del contratto di servizio da sottoporre alla verifica della Giunta comunale perché ne venga proposta la approvazione al Consiglio comunale entro il 2013.

Allegato parte integrante della presente deliberazione la relazione del piano economico finanziario e le schede di sintesi per un totale di 39 fogli siglati e progressivamente numerati.

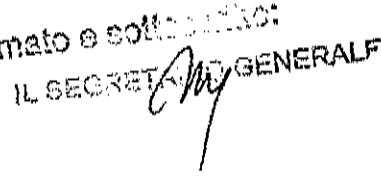
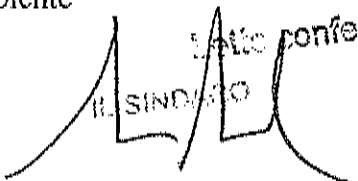
Il vice direttore generale – area tecnica
direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli

(Chiusura)

Il vicesindaco e assessore all'Ambiente
Tommaso Sodano



IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE





5

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 22 DEL 23 luglio 2013
AVENTE AD OGGETTO:

proporre al Consiglio di approvare il piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della Tares 2013.

Il dirigente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi 23 luglio 2013

C. Pucci
M

Pervenuta in Ragioneria Generale il 26.07.2013 Prot. IX 700

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

V. Pucci delegat

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari

6

OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 , come modificato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 22 del 23.07.2013 – IX 700 del 24.07.2013

Letto l'art 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'artt. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 174/2012 convertito nella legge 213/2012, approvato con la deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 e il successivo aggiornamento disposto ai sensi dell'art. 1 comma 15 del d.l. 8.04.2013 n.35, convertito con modifiche in legge 64/2013, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 33 del 15.07.2013;

Visto che il termine dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 è stato differito ai sensi dall'art. 10 del decreto legge 35/2013, convertito con modifiche nella legge 64/2013 al 30.09.2013;

Con lo schema in esame si propone al Consiglio, di approvare il piano economico finanziario (PEF) corredato dalla relativa relazione per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione del Tributo Comunale sui rifiuti e i Servizi (TARES)

2013, secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 di cui all'art. 1 per la definizione dei componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e che per la determinazione della tariffa di riferimento dei rifiuti solidi urbani consenta la copertura del cento per cento dei costi di gestione .

Visto che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha provveduto a definire delle linee guida per la redazione del Piano finanziario e per l'elaborazione della tariffe che identificano nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 la base per la determinazione del Piano .

Che a seguito di incontri tenutisi tra gli Uffici comunali competenti e la Società ASIA Napoli Spa si è stabilito che i dati alla base della elaborazione del PEF fossero rappresentati dal Bilancio 2012 dell'ASIA Napoli Spa approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10.06.2013

Che in data 3 giugno 2013 la Società ASIA Napoli Spa ha trasmesso l'elaborazione del Piano Economico Finanziario redatto sulla base delle linee guida del Ministero e delle informazioni trasmesse dai Servizi Accertamento e Riscossione del Comune di Napoli per le componenti di costo proprie del Comune, con i successivi aggiornamenti ;

Visto il Piano Economico Finanziario e la relazione trasmessa dall'Asia Napoli Spa dalla quale emerge che il costo del servizio 2013, partendo dai costi rilevati nel Bilancio ASIA 2012, suddiviso nei costi fissi e variabili così come determinati, ammonta ad € 243.657.915,00 e che le tariffe da applicarsi calcolate ai sensi del DPR 158/99 dovranno coprire integralmente il costo del servizio rifiuti solidi urbani,

Visto inoltre il Piano degli investimenti di cui all'aumento di capitale di 43 milioni di euro approvato con il Bilancio di previsione annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 con

7

deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 15.07.2011 che prevede investimenti per 43 milioni di euro e la finalizzazione degli investimenti stessi;

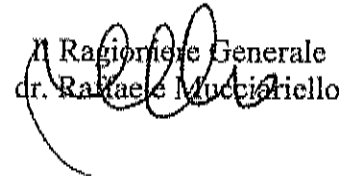
Si richiama ad ogni buon fine la nota prot. 571315 del 16.07.2013, a firma del Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate nella quale, allegata allo schema di delibera di determinazione delle tariffe TARES prot. n. 26 del 16.07.2013 in cui si evidenzia che la normativa in materia prescrive che la deliberazione delle tariffe debba " *essere approvata solo dopo l'approvazione del PEF in quanto atto propedeutico alla determinazione del costo e alla sua distribuzione in costi fissi e variabili. Pertanto, necessita che la deliberazione PEF sia approvata dalla Giunta e dal Consiglio Comunale prima della deliberazione della tariffe o tutt'al più, contestualmente* " .

Con la presente proposta si dà inoltre mandato ai competenti Servizi dell'Amministrazione di procedere alla predisposizione del contratto di servizio da sottoporre alla Giunta comunale affinché ne venga proposta l'approvazione in Consiglio Comunale entro il 2013.

Tanto premesso e con le osservazioni formulate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.



Il Ragioniere Generale
dr. Raffaele Mucciariello



Osservazioni del Segretario Generale

8

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti.

Letto il favorevole parere di regolarità tecnica.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “[...] si esprime parere di regolarità contabile favorevole.”

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta intende proporre al Consiglio comunale, ai fini della determinazione della Tares 2013, l'approvazione del piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, dando nel contempo mandato agli uffici per la predisposizione del contratto di servizio da sottoporre all'organo consiliare nell'anno 2013.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- “in data 3 giugno 2013 l'Asia Napoli spa [...] ha trasmesso elaborazione del piano economico finanziario redatto sulla base delle linee guida del ministero [...] integrato delle informazioni trasmesse dai servizi Accertamento e Riscossione del comune di Napoli per componenti di costo proprie del comune, le quali sono state altresì aggiornate a seguito di ulteriore verifica degli uffici comunali.”
- è stata considerata “la necessità di procedere celermente alla stipula del contratto di servizio con la Asia Napoli spa”;
- “l'attuale assetto gestionale è previsto debba modificarsi con la definizione degli ATO regionali”.

Richiamati:

- l'art. 113, comma 11, del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che “I rapporti degli enti locali con le società di erogazione del servizio e con le società di gestione delle reti e degli impianti sono regolati da contratti di servizio, allegati ai capitolati di gara, che dovranno prevedere i livelli dei servizi da garantire e adeguati strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti.”;
- l'art. 14, comma 1, del D.L. 201/2011, convertito con L. 214/2011, in cui si stabilisce che “A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.”;
- l'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011, in cui si prevede che “Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.”
- il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con deliberazione di C.C. n. 3/2013 (aggiornato con deliberazione del 15.7.2013), in cui, con riferimento ad Asia Napoli s.p.a., si prevede che la stessa “riceve dal Comune di Napoli, quale corrispettivo annuo per il proprio contratto di servizio, € 164.000.000,00, di cui € 145.000.000 per la raccolta e € 19.000.000 per lo spazzamento. In futuro, acquisirà il ramo d'azienda di Napolipark S.r.l. relativo alla pulizia ed alla cura del verde.”.

VISTO:
Il Sindaco

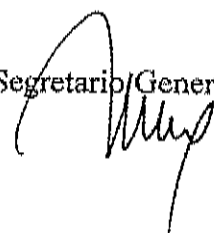
IL SEGRETARIO GENERALE

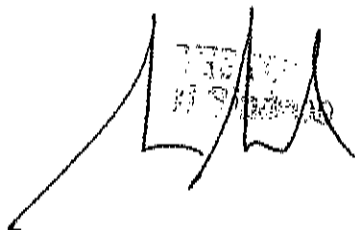
9
Ricordato che lo scrivente, nell'esprimere le proprie osservazioni in ordine ad alcune deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale aventi impatto sui rapporti in essere con Asia Napoli s.p.a., ha in più occasioni evidenziato la persistente carenza del contratto di servizio con la stessa, rinviando, peraltro, alla nota prot. 929870 del 4.12.2012, con la quale si richiamava l'attenzione su alcuni contenuti della relazione dei revisori dei conti sul rendiconto 2011, relativamente agli organismi partecipati; rappresenta che "[...] il contratto di servizio é lo strumento regolatorio dei rapporti prestazionali ed economici tra l'Ente locale e le partecipate in cui prevedere, tra l'altro, i livelli dei servizi da garantire ed adeguati strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti.

Ricordato che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

 31.7.13





COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 561.....DEL 31-7-2013

PROPOSTA AL C.C.

8
101.

PIANO FINANZIARIO TARES 2013

2/1

Indice

Gli obiettivi

Igiene urbana

Riduzione della produzione di RU

Gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Gestione del ciclo della raccolta differenziata

Sociali

Il modello gestionale

Il sistema attuale di raccolta e smaltimento

Attività di igiene urbana

Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

Attività centrali

Il programma degli interventi

Il piano degli investimenti

Le risorse finanziarie

Il piano finanziario

Gli obiettivi: Igiene Urbana

	2012	2013
Spazzamento misto		
Frequenza media del servizio	2,64	2,64
Diserbo stradale		
Frequenza media del servizio	2/365	2/365
Lavaggio strade		
Frequenza media del servizio	7/7	7/7

oltre secondo necessità

Per lo spazzamento misto e il lavaggio delle strade, la frequenza si riferisce al numero di passaggi a settimana. Per il diserbo, al numero di passaggi/anno e rappresenta la frequenza minima garantita. Il servizio è poi erogato a richiesta secondo le necessità evidenziate dal Comune di Napoli.

Gli obiettivi : Produzione RU

	2012	2013
Riduzione produzione RU (t/anno) rispetto all'anno precedente	-2%	-3%

Per il 2013 l'obiettivo di riduzione dei rifiuti per il 3% è strettamente connesso all'incremento della raccolta differenziata che ci si prefigge di realizzare attraverso:

- estensione della raccolta PAP per ulteriori 199.537 abitanti tra 2013 e 2014
- potenziamento della raccolta stradale per multimateriale e vetro in tutta la città
- maggiore comunicazione ambientale
- incremento dei controlli e delle sanzioni.

3

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

RU indifferenziati	2012	2013
Raccolta in l/anno	396.551	345.017
% sul totale RU	78%	70%
Kg per abitante/ Anno	413	360
Utenze domestiche (n°)	334.818	334.818
Utenze non domestiche (n°)	69.301	69.301

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012), se necessario fornire un dato più aggiornato.
Le utenze corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

9 Di

Le modalità

Raccolta domiciliare	2012	2013
Abitanti (n°)	231.012	430.549
Raccolta in /anno	16.354	14.229
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	2/7	2/7

Il numero di abitanti servito in modalità "raccolta domiciliare" è quello al 31.12.2012 e al 31.12.2013.
La raccolta domiciliare fa riferimento al sistema di raccolta integrato.

Contenitori stradali di prossimità	2012	2013
Abitanti (n°)	728.562	529.025
Raccolta in /anno	380.197	330.788
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	7/7	7/7

Il numero di abitanti servito in modalità "contenitori stradali di prossimità" è calcolato per differenza tra il totale abitanti (959.574) e il totale servito in modalità "raccolta domiciliare".

16
6

RID (dati aggregati)	2012	2013
t/anno raccolte	110.138	145.336
Kg per abitante/Anno	115	151
% sul totale RSU	22%	30%
Utenze domestiche (n°)	334.818	334.818
Utenze non domestiche (n°)	69.301	69.301

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).
Le utenze corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

MULTIMATERIALE

	2012	2013
Mulini		
Utenze domestiche (n°)	334.818	334.818
Utenze non domestiche (n°)	69.301	69.301
t/anno raccolte	11.813	16.200
Kg per abitante/Anno	12	17
% raccolta in peso sul totale RU	2%	3%

il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).

Le utenze totali corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

Nota metodologica:

*2013: le tonnellate raccolte sono state distribuite tra raccolta domiciliare e stradale sulla base dell'incidenza 2012

*raccolta domiciliare: il numero di utenti fa riferimento al sistema di raccolta integrato al 31.12.2012. Per il 2013, si è provveduto a stima in base alle tonnellate raccolte per utente-domestico/non domestico- 2012.

*contenitori stradali: il numero di utenti servito è stato calcolato per differenza tra il totale utenti (domestiche-non domestiche) e gli utenti serviti in modalità domiciliare.

	2012	2013
Contenitori stradali di prossimità		
Utenze domestiche (n°)	288.232	270.929
Utenze non domestiche (n°)	64.959	63.346
t/anno raccolte	7.776	10.664
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1/7	1/7

	2012	2013
Raccolta Domiciliare		
Utenze domestiche (n°)	46.586	63.889
Utenze non domestiche (n°)	4.342	5.955
t/anno raccolte	4.036	5.536
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1/7	1/7

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

12

VETRO

Vetro	2012	2013
Utenze domestiche (n°)	334.818	334.818
Utenze non domestiche (n°)	69.301	69.301
l/anno raccolte	11.786	16.800
Kg per abitante/Anno	12	18
% raccolta in peso sul totale RU	2%	3%

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).
 Le utenze totali corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

Nota metodologica: per la raccolta domiciliare il numero di utenti servito è quello al 31.12.2012 ed è ipotizzato invariato per il 2013.
 La raccolta domiciliare fa riferimento al sistema di raccolta integrato.

il numero di utenti servito per i contenitori stradali corrisponde al totale, per le domestiche, alla differenza tra totale e raccolta domiciliare, per le non domestiche.

Raccolta Domiciliare	2012	2013
Utenze domestiche (n°)	0	0
Utenze non domestiche (n°)	155	155
l/anno raccolte	417	594
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	3/7	3/7

Contenitori stradali di prossimità	2012	2013
Utenze domestiche (n°)	334.818	334.818
Utenze non domestiche (n°)	69.146	69.146
l/anno raccolte	11.370	16.207
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1/7	1/7

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

13/9/12

CARTA

CARTA	2012	2013
Utenze domestiche (n°)	334.818	334.818
Utenze non domestiche (n°)	69.301	69.301
l/anno raccolte	16.715	20.800
Kg per abitante/Anno	17	22
% raccolta in peso sul totale RU	3%	4%

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).
Le utenze totali corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

Nota metodologica:

- *2013: le tonnellate raccolte sono state distribuite tra raccolta domiciliare e stradale sulla base dell'incidenza 2012
- *raccolta domiciliare: il numero di utenti fa riferimento al sistema di raccolta integrato al 31.12.2012. Per il 2013, si è provveduto a stima in base alle tn raccolte per utente-domestico/non domestico- 2012.
- *contenitori stradali: il numero di utenti servito è stato calcolato per differenza tra il totale utenti (domestiche-non domestiche) e gli utenti serviti in modalità domiciliare.

Raccolta Domiciliare	2012	2013
Utenze domestiche (n°)	73.076	90.934
Utenze non domestiche (n°)	5.918	7.364
l/anno raccolte	6.083	7.569
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1/7	1/7

Contenitori stradali di prossimità	2012	2013
Utenze domestiche (n°)	261.742	243.884
Utenze non domestiche (n°)	63.383	61.937
l/anno raccolte	10.633	13.231
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1/7	1/7

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

14

101

CARTONI

Cartoni	2012	2013
Utenze domestiche (n°)	334.818	334.818
Utenze non domestiche (n°)	69.301	69.301
l/anno raccolte	15.359	18.750
Kg per abitante/Anno	16	20
% raccolta in peso sul totale RU	3%	4%

Raccolta Domiciliare	2012	2013
Utenze domestiche (n°)	0	0
Utenze non domestiche (n°)	N.D.	N.D.
l/anno raccolte	15.359	18.750
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	da 2/7 a 6/7	da 2/7 a 6/7

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).
Le utenze totali corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

Il servizio è svolto in sola modalità domiciliare presso le utenze commerciali, il cui numero non è disponibile: il prelievo avviene su percorsi prestabiliti secondo gli accordi presi con le associazioni di categoria e le utenze commerciali.

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

15

(M) V

IMBALLAGGI IN PLASTICA

Imballaggi in plastica	2012	2013
UtENZE domestiche (n°)	334.818	334.818
UtENZE non domestiche (n°)	69.301	69.301
t/anno raccolte		59
Kg per abitante/Anno	0,04	0,06
% raccolta in peso sul totale RU	0,01%	0,01%

Piattaforme ecologiche	2012	2013
UtENZE domestiche (n°)	334.818	334.818
UtENZE non domestiche (n°)	69.301	69.301
t/anno raccolte		59
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	717	717

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).

Le utenze totali corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

Il materiale è conferito presso le Isole Ecologiche.

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

INGOMBRANTI

Ingombranti	2012	2013
Utenze domestiche (n°)	334.818	334.818
Utenze non domestiche (n°)	69.301	69.301
t/anno raccolte	18.233	21.805
Kg per abitante/Anno	19	23
% raccolta in peso sul totale RU	4%	4%

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).

Le utenze totali corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

Il servizio è svolto mediante raccolta su appuntamento, su strada e conferimento alle isole ecologiche.

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

RUP

RUP	2012	2013
UtENZE domestiche (n°)	334.818	334.818
UtENZE non domestiche (n°)	69.301	69.301
t/anno raccolte	112	139
K.g per abitante/Anno	0,12	0,14
% raccolta in peso sul totale RU	0,02%	0,03%

Contenitori stradali di prossimità	2012	2013
UtENZE domestiche (n°)		
UtENZE non domestiche (n°)	1.050	1.050
t/anno raccolte	112,069	138,5135
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1/14	1/14

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).

Le utenze totali corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

Il servizio è svolto mediante contenitori, ceduti in comodato d'uso gratuito, all'interno o in prossimità di specifici esercizi commerciali (farmacie, tabacchi, ecc).

Il numero di utenti non domestico si riferisce agli esercizi commerciale presso cui sono posizionati i contenitori.

La frequenza del servizio è programmata come 1/14 gg, oltre che "a chiamata" dell'esercizio commerciale.

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

18

(14)

RAEE

RAEE	2012	2013
UtENZE domestiche (n°)	334.818	334.818
UtENZE non domestiche (n°)	69.301	69.301
l/anno raccolte	1.431,96	1.785,00
Kg per abitante/Anno	1,49	1,86
% raccolta in peso sul totale RU	0,28%	0,36%

Piattaforme ecologiche	2012	2013
UtENZE domestiche (n°)	334.818	334.818
UtENZE non domestiche (n°)	69.301	69.301
l/anno raccolte	1.432	1.785
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	7/7	7/7

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).
 Le utenze totali corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

Il servizio è svolto mediante conferimento diretto dei rifiuti alle isole ecologiche.
 La frequenza del servizio è 7/7.

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

19

VERDE

Verde	2012	2013
UtENZE domestiche (n°)	334.818	334.818
UtENZE non domestiche (n°)	69.301	69.301
t/anno raccolte	1.837	2.263
Kg per abitante/Anno	1,91	2,36
% raccolta in peso sul totale RU	0,36%	0,46%

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).
Le utenze totali corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

Il servizio è svolto dal Comune di Napoli, a carico ASIA il solo smaltimento.

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

20

(1,6)

UMIDO

Umido	2012	2013
Utenze domestiche (n°)	73.076	105.679
Utenze non domestiche (n°)	5.918	8.558
t/anno raccolte	31.117	45.000
Kg per abitante/Anno	32	47
% raccolta in peso sul totale RU	6%	9%

Raccolta Domiciliare	2012	2013
Utenze domestiche (n°)	73.076	105.679
Utenze non domestiche (n°)	5.918	8.558
t/anno raccolte	31.117	45.000
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	37	37

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).

Nota metodologica:

2013: le utenze della raccolta domiciliare (domestiche/non domestiche) sono state calcolate sulla base delle tn/utente raccolte nel 2012.

2012: il numero di utenti servito è quello al 31.12.2012

La raccolta domiciliare fa riferimento al sistema di raccolta integrato.

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

INERTI
OLII E VERNICI

Inerti	2012	2013
UtENZE domestiche (n°)	334.818	334.818
UtENZE non domestiche (n°)	69.301	69.301
l'anno raccolte	1.643	1.690
Kg per abitante/Anno	1,71	1,76
% raccolta in peso sul totale RU	0,32%	0,34%

Offinevernicci	2012	2013
UtENZE domestiche (n°)	334.818	334.818
UtENZE non domestiche (n°)	69.301	69.301
l'anno raccolte	45	45
Kg per abitante/Anno	0,05	0,05
% raccolta in peso sul totale RU	0,01%	0,01%

Il kg/abitante è stato calcolato su 959.574 abitanti (censimento 2012).

Le utenze totali corrispondono a quelle utilizzate per il calcolo TARES, così come fornite dal servizio accertamento delle entrate del Comune di Napoli.

I servizi sono svolti mediante conferimento diretto dei rifiuti alle isole ecologiche. La frequenza del servizio è 7/7.

Gli obiettivi: Il ciclo dei servizi concernenti la Raccolta Differenziata

22
18

Il trattamento e il riciclo

Compostaggio	2012	2013
l'anno trattate	31.117	45.000

Il compostaggio fa riferimento all'umido.

Selezione frazione Secca	2012	2013
l'anno trattate	11.813	16.200
Quota valorizzata	6.578	10.473
Quota residuale (a discarica)	5.235	5.727

La selezione della frazione secca si riferisce al multimateriale che viene selezionato prima del conferimento dei materiali ai consorzi di filiera.

Conferimento CONVAL/Consorzi di Filiera	2012	2013
Ton/Anno conferite	52.789,56	72.532

Il materiale conferito ai consorzi include i materiali selezionati dai multi e quelli raccolti in modalità mono (vetro, carta e cartoni).

Recupero	2012	2013
l'anno trattate	23.260	27.684

Il recupero si riferisce ai seguenti materiali: verde, abiti, ingombranti, imballaggi in plastica, toner, vernici, oli, pile, raee ed inerti.

Inceperimento	2012	2013
l'anno trattate	52	65

L'incenerimento si riferisce a siringhe e farmaci.

Gli obiettivi sociali

23
19

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini – Si descrivono gli obiettivi in termini di qualità percepita del servizio (anche attraverso eventuali indagini di *customer satisfaction*), agevolazioni per l'utenza domestica, modalità di riscossione, semplificare attuazione della carta dei servizi, etc.

Miglioramento della qualità territoriale – Si descrivono gli effetti attesi sull'ambiente locale derivanti dall'applicazione delle nuove modalità di gestione e dai nuovi livelli del servizio.

Il sistema attuale di raccolta e smaltimento: attività di igiene urbana

25
2011

	Numero di mezzi equivalenti in tutto il servizio	2012
Spazzamento misto (compreso Jayaggio strade)		
Lift		4
Spazzatrici		31
Autocarri		4
Quargo		20
Furgoni trasportapersona		42
Autovetture		15
Soffiatori		10
Lavastrade		2
Totale		128

	Numero di mezzi equivalenti in tutto il servizio	2012
Diserbo stradale		
Quargo		10
Autovetture		1
Innoriatore		10
Decespugliatore		10
Totale		31

Personale dedicato (equivalenti tempo pieno)	574
--	-----

Il numero di mezzi indicato è quello equivalente in servizi erogati per automezzo, vale a dire che è stato calcolato in relazione alla dotazione ASIA rispetto al coefficiente di utilizzo dei mezzi per il servizio.

Il sistema attuale di raccolta e smaltimento: attività di gestione del ciclo dei servi RU indifferenziati



ANNO 2012

Automezzi per la raccolta dei RSU indifferenziati	Numero di mezzi equivalente in n.ro di servizi
Compattatori	197
Costipatori	15
Lavacassonetti	2
Mezzi a vasca	26
Lift	1
Bob cat	9
Trasporto bobcat	8
Quargo	3
Autoveature	18
Autocarri	1
Totale	279

Contenitori	Tipologia Prevalente	Numero
Raccolta stradale di prossimità		
	CASSONETTO IN METALLO DA LITRI 1100	9.000
	CASSONETTO A CARICO LATERALE DA LITRI 2400	792
	Cestini gettacarte	8.000
	CASSONE SCARFABILE DA 30 MC	12
Totale		17.804

Personale dedicato (equivalente tempo pieno) 896

Il numero di mezzi indicato è quello equivalente in servizi erogati per automezzo, vale a dire che è stato calcolato in relazione alla dotazione ASIA rispetto al coefficiente di utilizzo dei mezzi per il servizio. I dati si riferiscono alla sola raccolta effettuata in modalità stradale, gli automezzi, contenitori e personale relativi alla raccolta domiciliare (sistema di raccolta integrato) sono riportati nella scheda relativa ai servizi di raccolta differenziata.

21



Il sistema attuale di raccolta e smaltimento: attività di gestione del ciclo dei servizi di raccolta differenziata

Mezzi per la raccolta differenziata	Numero di mezzi equivalenti in servizio
Compattatori	120
Costipatori	136
Bob cat	4
Lift	53
Lavassonetti	2
Lavabidoni	9
Quargo	3
Porter Piaggio Furgonato	13
Autovetture	1
Automezzo Ceminato	33
Autocari	8
Mezzi di movimentazione	12
Autovetture	21
Furgone	8
Totale	407

ANNO 2012

Personale dedicato
 (equivalente tempo pieno) 1100

Il numero di mezzi indicato è quello equivalente in servizi erogati per automezzo, vale a dire che è stato calcolato in relazione alla dotazione ASIA rispetto al coefficiente di utilizzo dei mezzi per il servizio. I dati includono anche automezzi, contenitori e personale relativi alla raccolta domiciliare (sistema di raccolta integrato), anche dedicato alla raccolta della frazione residuale.

Il sistema attuale di raccolta e smaltimento: attività di gestione del ciclo dei servizi di raccolta differenziata

28


Comunità per la raccolta differenziata	Tipologia prevalente	Numero
Frazioni cartacee (raccolta stradale e domiciliare)	CASSONETTO IN METALLO DA LITRI 1100	1.000
	CARRELLATO DA LITRI 240	15.729
	CAMPANA N. E. DA LITRI 2400	6
	CAMPANA N. E. DA LITRI 3200	201
	CAMPANA DA LITRI 3200	100
	CASSONE SCARRABILE DA 30 MC	60
Sistema di raccolta integrale	CASSONETTO IN METALLO DA LITRI 1100	8
	MASTELLO DA LITRI 30	4.500
	MASTELLO DA LITRI 50	21.792
	CARRELLATO DA LITRI 120	6.707
	CARRELLATO DA LITRI 240	10.000
	CARRELLATO DA LITRI 360	6.107
	CASSONETTO DA LITRI 680	719
	CAMPANA N. E. DA LITRI 2400	173
	CAMPANA N. E. DA LITRI 3200	184
	CAMPANA DA LITRI 1700	150
	CAMPANA DA LITRI 3200	423
Raccolta Domiciliare Umido	CARRELLATO DA LITRI 360	2.000
	CASSONETTO DA LITRI 680	100

Comunità per la raccolta differenziata	Tipologia prevalente	Numero	
Raccolta stradale di prossimità (ingombranti)	VASCA	6	
	CONTENITORE FARMACI SCADUTI	385	
	CONTENITORE PILE ESAUSTE	1.000	
	Contenitore Abiti dismessi	691	
	Multimateriale leggero e vetro	CARRELLATO DA LITRI 120	158
		CARRELLATO DA LITRI 360	1.000
		CAMPANA N. E. DA LITRI 2400	436
		CAMPANA N. E. DA LITRI 3200	492
		CAMPANA DA LITRI 1700	41
		CAMPANA DA LITRI 3200	1.291
Piattaforme Ecologiche	PRESSA COMPATTA TRICE SCARRABILE DA 22 MC	24	
	PRESSA COMPATTA TRICE SCARRABILE NE DA 24	24	
	PRESSA COMPATTA TRICE SCARRABILE NE DA 11	24	
	CASSONE SCARRABILE DA 30 MC	120	
CASSONE SCARRABILE DA 20 MC	12		
Cassonetti da lit. 1100 Campane da lit. 3200 Cassone scarrabile Contentitori rup Contentitore Abiti dismessi Contentitore Otto vegetale	Cassonetti da lit. 1100	80	
	Campane da lit. 3200	8	
	Cassone scarrabile	104	
	Contentitori rup	16	
	Contentitore Abiti dismessi Contentitore Otto vegetale	16 4	

Totale	75.047
---------------	---------------

ANNO 2012

Il sistema attuale di raccolta e smaltimento: impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

	Numero di impianti a supporto attività	Numero di impianti di trattamento
Attività		
Piattaforme ecologiche	4	-
Selezione		14
Frazione Umida		9
Selezione		5
Frazione Secca		23
CDR		
Altro		
Totale		51

ANNO 2012

Il sistema attuale di raccolta e smaltimento: attività centrali

Il valore degli immobili a supporto delle attività di igiene urbana (18.999.157 €) corrisponde alla categoria "fabbricati" da bilancio civilistico.

	Valore esposto (euro)
2012	18.999.157
Immobili a supporto delle attività di igiene urbana e di raccolta (officine, rimesse, etc.)	-
Immobili per le Direzioni centrali (terreni, uffici, ecc.)	200.213
Dotazioni informatiche (hardware e software)	
Totale	19.199.370

29



30.
(36)
1
(21) v.

Il programma degli interventi

In linea con quanto ipotizzato per il budget 2013, l'ASIA Napoli si propone per la raccolta di raggiungere i seguenti obiettivi:

- 30% incidenza media RD anno 2013
- 34% incidenza a dicembre 2013 RD.

In particolare, tale obiettivi saranno raggiunti attraverso l'estensione del sistema integrale di raccolta per 199.537 abitanti tra 2013 e 2014, azioni di comunicazione e di tutela e sanzione dei comportamenti ambientali. Il raggiungimento degli obiettivi è condizionato dalla disponibilità di flussi finanziari idonei.

Il piano degli investimenti

Consiste nella quantificazione degli investimenti programmati (I) in beni, mezzi e impianti che il Comune prevede di sostenere durante l'esercizio di riferimento (2013).

Gli investimenti da considerare non sono solo quelli di carattere *hard* (spazzatrici, compattatori, cassonetti, impianti, etc.), ma anche quelli *soft* (sistemi intelligenti per rilevare il contributo alla raccolta differenziata delle utenze domestiche, reti informatiche per la gestione complessiva del ciclo logistico del servizio, sistemi gestionali, etc.).

Si tenga, infine, presente che il piano degli investimenti rientra nel piano finanziario comunale e, pertanto, gli investimenti da considerare sono esclusivamente quelli di pertinenza dell'Ente locale e non, ad esempio, quelli effettuati dai soggetti che godono attualmente di un rapporto di affidamento diretto e privilegiato del servizio da parte del Comune (aziende speciali, municipalizzate, consorzi).

Si propone di indicare la prosecuzione del piano di investimenti già definito e finanziato nel 2011-2012, oltre che la delibera comunale di acquisto delle spazzatrici. Si rinvia integralmente alle comunicazioni inoltrate all'ente locale circa la ricostituzione dei fondi relativi all'AICAP versato nel 2012 attraverso il recupero del corrispettivo non versato nell'anno (crediti vs il Comune al 31.12.2012 194 €/min). Si riporta il piano 2011-2012:

	Piano di invest. 2011-2012	2011	2012
Automezzi	€ 18.289.000	€ 1.923.626	€ 6.509.723
Attrezzature	€ 8.001.630	€ 2.835.270	€ 2.853.433
Mobili ed arredi/Macchine elettroniche d'ufficio/attrezzature per officine e distretti		€ 53.495	€ 93.867
Impiantistica	€ 17.550.000	€ 833.613	€ 894.171
TOTALE INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 43.840.630	€ 5.646.004	€ 10.351.194
TOTALE INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 1.350.000	€ 244.755	€ 132.218
SUBTOTALE INVESTIMENTI	€ 45.190.630	€ 5.890.759	€ 10.483.412

- Valore acquisizione/contratti (investimento finanziato in leasing)	€ 1.776.573	€ 2.677.615
- Valore quota capitale liquidata su contratti 2011	€ 251.689	€ 275.729
- Valore quota capitale liquidata su contratti 2012		€ 643.079
ACQUISIZIONE IN LEASING (automezzi) su totale contratto	€ 1.776.573	€ 2.677.615
ACQUISIZIONE IN LEASING (automezzi) su quote capitale liquidate	€ 251.689	€ 918.808
TOTALE INVESTIMENTI IN PROPRIO ED IN LEASING (VALORE CONTRATTO)	€ 7.667.332	€ 13.161.028
TOTALE INVESTIMENTI IN PROPRIO ED IN LEASING (VALORE CONTRATTO) PROGR.	€ 7.667.332	€ 20.828.360
TOTALE INVESTIMENTI IN PROPRIO ED IN LEASING (VALORE QUOTE CAP. LIQUIDATE)	€ 6.142.448	€ 11.402.220
TOTALE INVESTIMENTI IN PROPRIO ED IN LEASING (VALORE QUOTE CAP. LIQUIDATE) PROGR.	€ 6.142.448	€ 17.544.668

Le risorse finanziarie

Questo punto prevede la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie a coprire le varie componenti di costo e gli investimenti programmati dal Comune (I) (art. 8, comma 2.d). Si precisa che le scelte in merito alle modalità di copertura del fabbisogno finanziario sono di pertinenza del Comune, fatte salve le previsioni normative di cui al D.P.R. 158/99, art. 11. Le risorse finanziarie totali necessarie per realizzare il servizio e gli investimenti nell'esercizio di riferimento sono evidenziate nella tabella seguente. Si consideri che nel calcolo del fabbisogno finanziario totale non deve essere inserita la voce relativa al Costo d'Uso del Capitale, perché, se il Comune gestisce il servizio in economia, esso rappresenta una fonte di finanziamento, mentre, se il Comune si affida a terzi, il Costo d'Uso del Capitale è ricompreso nel prezzo-costo del servizio.

	2012
	€
Costi Operativi di Gestione (CG)	155.074.293
Costi Comuni (CC)	81.695.567
Totale Costi di Gestione (CG+CC)	236.769.860
Investimenti programmati (I)	-
Fabbisogno finanziario totale	236.769.860

Per gli investimenti valgono le considerazioni già riportate nel paragrafo precedente.

Il piano finanziario

33 (18)

Prospetto riassuntivo		compreso IVA
CG - Costi operativi di Gestione	€	155.074.293
CC - Costi comuni	€	81.695.567
CK - Costi d'uso del capitale	€	6.773.541
Minori entrate per riduzioni	€	114.514
Totale costi	€	243.657.915

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI		compreso IVA
COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	45.888.704
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	56.694.045
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale (al netto dei contributi per la vendita dei materiali)	€	29.838.178
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	5.852.103
Riduzioni parte variabile		
Totale		€ 138.273.029
COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		16.801.264
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.		6.400.674
CGG - Costi Generali di Gestione		60.588.176
CCD - Costi Comuni Diversi		14.706.716
AC - Altri Costi		-
Riduzioni parte fissa		114.514
Totale parziale		€ 98.611.344
CK - Costi d'uso del capitale		6.773.541
Totale		€ 105.384.885
Totale costi		€ 243.657.915

Per il calcolo del fabbisogno TARES 2013, ai costi ASIA vanno aggiunti i costi relativi ad eventuali altri servizi svolti direttamente dal Comune oltre quelli di competenza dell'ente medesimo come riportati nella comunicazione del 26.03.2013 del Servizio Accertamento delle Entrate, e già inseriti in tale piano finanziario, vale a dire:

- CARC, 6.400.674 €
- Costi di trattamento e smaltimento RSU, quota di competenza della provincia 56.228.319 €
- Contributo MIUR a dedurre ai costi comuni diversi, -758.906,83 €

I costi sono compreso IVA al 10% per i costi di competenza ASIA. Inoltre, come da comunicazione del Servizio Accertamento delle Entrate del Comune di Napoli del 26.03.2013, per il calcolo TARES 2013 il totale costi ASIA 2012 è stato considerato al netto della gestione finanziaria e dell'IRAP, nonché della gestione straordinaria come desunto dalle indicazioni MEF e dpr 158/99.

I costi della RD sono espressi al netto dei contributi riconosciuti dai consorzi per la raccolta differenziata.

Il piano finanziario, dettaglio (al netto IVA)

34. *Handwritten initials and number 29*

	36 materie di consumo e micro	37 Servizi	38 Godimento beni di terzi	39 Previsione	411 Valutazioni rimanenze	812 accanton. per rischi	813 Redd. accantonati	814 Oneri diversi	TOTALE	+10% IVA
CARCO - Costo del rifiuto urbano indifferenziato										
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	626.122	2.308.763	29.190	12.309.801	-	-	-	-	15.273.876	€ 16.801.264
CRF - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	4.312.230	10.869.844	5.225.687	17.059.252	-	4.250.000	-	-	41.717.004	€ 45.888.704
CIS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	-	56.651.706	-	-	-	-	-	-	56.651.706	€ 56.694.045
Totale CARCO	4.938.342	49.830.313	5.254.877	29.369.053		4.250.000			113.642.585	€ 119.364.012
CCO - Costo della raccolta differenziata										
CRD - Costi della Raccolta differenziata	5.246.611	5.787.327	2.477.967	19.463.481	-	-	-	4.236.945	26.740.440	€ 29.838.178
CTR - Costi di trattamento e riciclo	-	5.320.093	-	-	-	-	-	-	5.320.093	€ 5.852.103
Totale CCO	5.246.611	11.107.420	2.477.967	19.463.481				4.236.945	32.460.533	€ 35.890.281
Totale CC	8.186.953	80.937.733	7.732.844	48.832.534		4.250.000		4.236.945	145.703.119	€ 155.074.293

In particolare:

- Il costo del personale è caricato al 50%, come da indicazione MEF, il restante 50% è di competenza dei costi generali di gestione
- Le materie prime sono riportate come saldo tra acquisto e variazione di rimanenze, data la necessità di imputare il valore di utilizzo sulle singole attività
- Gli accantonamenti per rischi sono stati imputati per rilevanza sui costi di raccolta e trasporto RSU
- I costi della RD sono espressi al netto dei contributi riconosciuti dai consorzi per la raccolta differenziata.

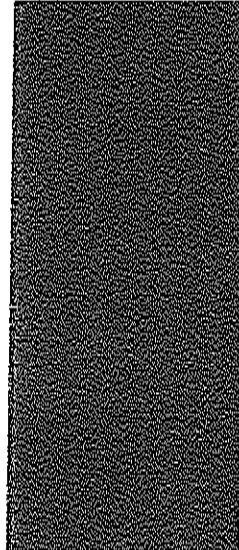
	Materie di consumo e merc	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE	+10% IVA
CARCO - Costi materiali, accenti, riscossi, est-ent							
Totale CARC	€	€	€	€	€	€ 6.400.674	€ 6.400.674
CCO - Costi Generali di Gestione							
Totale CCG	€ 337.719	€ 4.408.415	€ 1.501.493	€ 48.832.534	€	€ 55.080.160	€ 60.588.175
CCD - Costi Comuni Diversi							
Totale CCD	€ 191.566,98	€ 4.736.084,98	€	€ 9.132.006,00	€ 758.906,83	€ 13.300.751,13	€ 14.706.717
Totale CC	€ 529.286	€ 9.144.500	€ 1.501.493	€ 57.964.540	€ 758.907	€ 74.781.586	€ 81.695.567

Il piano finanziario, dettaglio (al netto IVA)

35/30/1

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMM - Ammortamenti 2012		
Ammortamenti immobili immateriali	€	139.750
Ammortamenti immobili materiali	€	4.815.402
Totale	€	4.955.151
ACC - Accantonamenti 2013		
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa		
Accantonamento per agevolazione legata al recupero		
Accantonamento per inesigibili		
Totale	€	-
Ris - Rimborsezione del capitale investito 2013		
A - Investimenti 2013		
Compattatori		
Automezzi		
Contenitori		
Piattaforma		
Immobili		
Hardware		
Altro		
Altro		
Totale A	€	-
B - Cespiti in ammortamento 2012 (valore residuo)		
Totale B	€	45.459.754
Capitale netto investito (A+B)	€	45.459.754
Tasso di rendimento in		4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x m	€	1.818.390
Totale CK	€	6.773.541



Costo ASIA 2012 su dati bilancio 2012
 al netto della gestione della discoteca di Terzigno

Voci	
86	- materie prime
87	- servizi
88	- godimento beni di terzi
89	- personale diretto
	altri costi
810	- ammortamenti
810	- svalutazione crediti
811	- variazioni rimanenze materie prime
812	- accantonamenti per rischi
814	- oneri diversi di gestione
	Gestione finanziaria
	Gestione straordinaria
	IRAP
	IVA 10%
A1	ricavi da raccolta differenziata
	IRAP

Costi/Ricavi esclusi come da comunicazione del Servizio Accertamento delle Entrate del Comune di Napoli del 26.03.2013:

Gestione finanziaria	5.259.066
IRAP	4.779.131
	10.038.197
Costi/Ricavi esclusi come da comunicazione del Servizio Accertamento delle Entrate del Comune di Napoli del 26.03.2013:	
Gestione straordinaria	2.290.663
Totale	7.747.534
Costo ASIA	167.356.992
IVA	16.735.699
Costo ASIA IVA incluso	184.092.691
a debito ricavi da RD	4.236.945

Piano economico finanziario TARES 2013

~~32~~
32

CG - Costi operativi di Gestione	€	155.074.293
CC - Costi comuni	€	81.695.567
CK - Costi d'uso del capitale	€	6.773.541
Minori entrate per riduzioni	€	114.514

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	45.888.704
CYS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	56.694.045
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale (al netto dei contributi per la vendita dei materiali)	€	29.838.178
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	5.852.103
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	16.801.264
Totale	€	155.074.293

CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	6.400.674
CGG - Costi Generali di Gestione	€	60.588.176
CCD - Costi Comuni Diversi	€	14.706.716
Totale	€	81.695.567

Riduzioni parte fissa	€	114.514
CK - Costi d'uso del capitale	€	6.773.541

a

Piano economico finanziario TARES 2013

12

(35) v.

RIPARTIZIONE COSTI PER SECTORE

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	45.888.704
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	56.694.045
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale (al netto dei contributi per la vendita dei materiali)	€	29.838.178
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	5.852.103
Riduzioni parte variabile		
Totale		€ 138.273.029

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		16.801.264
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.		6.400.674
CGG - Costi Generali di Gestione		60.588.176
CCD - Costi Comuni Diversi		14.706.716
AC - Altri Costi		-
Riduzioni parte fissa		114.514
Totale parziale		€ 98.511.344
CK - Costi d'uso del capitale		6.773.541
Totale		€ 105.284.885

6

10

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 561 del 31/7/2013 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 33, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 1/8/13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 561 del 31.7.13

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 33 pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2):

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

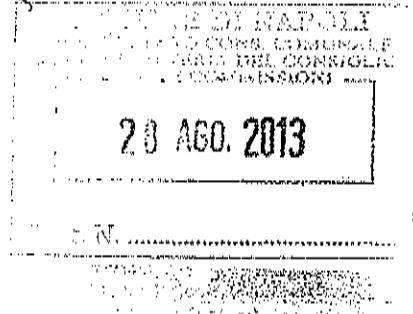
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2013 0649960 28/08/2013 12,32

Mitt.: Collegio Revisori dei Conti

Ass. Presidenza del Consiglio Comunale



Delibera Scalas
29/08/13
[Signature]

Alla Segreteria del Consiglio Comunale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio
Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e
Programmazione
Al Sig. Assessore all'Ambiente
Al Sig. Segretario Generale

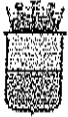
LORO SEDI

Oggetto: Rif. Delibera di G.C. n° 561 del 31/07/2013 ad oggetto – “Proposta al Consiglio: Approvazione del Piano Economico finanziario per il servizio di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani ai fini della determinazione della TARES 2013.

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti

Il Coordinatore
Dr. Giuseppe SCALA
[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 20 agosto 2013

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 561 del 31 luglio 2013 – Proposta al Consiglio di approvazione del piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della Tares per l'anno 2013.

L'anno duemilatredecim, il giorno 20 del mese di agosto, alle ore 10:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE Presidente
dr. Giuseppe TOTO Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

visto l'art. 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazione nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successivamente modificata dall'art. 1, comma 387 della legge n.228/2012 (legge di stabilità) con la quale è stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) con applicazione e decorrenza dal 1 gennaio 2013;

viste le disposizioni di cui all'art. 2 e 3 del decreto legge n. 35/2013 coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2013 n. 64, concernente le modalità di applicazione di regole e modalità operative per la riscossione del tributo in questione;

visto l'art. 53, comma 16 della legge n.388/2000, successivamente modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001 che stabilisce un termine per le deliberazioni delle aliquote, delle tariffe dei tributi locali e delle tariffe dei servizi, tale termine è quello del bilancio di previsione come per lo Stato, oggi differito per effetto della legge n.64/2013 al 30/09/2013;

visti i pareri acquisiti del Ragioniere generale e del Segretario generale favorevoli



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

alla proposta di deliberazione al Consiglio comunale n. 22 del 23/7/2013-IX 700 del 24/07/2013,

TUTTO CIO' PREMESSO

procede all'esame della Delibera di G.C. richiamata in oggetto per esprimere il proprio parere e per quanto di competenza.

In primo luogo si registra un aumento del 14% rispetto all'ex Tarsu-immondizia ora chiamata Tares. A partire da ottobre prossimo per l'anno 2013 l'immondizia costerà di più ai cittadini napoletani e ciò in base al principio stesso della Tares: più rifiuti si producano più si paga. Le famiglie numerose sarebbero di certo penalizzate se non si fa ricorso ad opportuni correttivi introducendo un'altra variabile quale potrebbe essere quella del reddito del nucleo familiare oppure di esoneri nei confronti delle fasce più deboli.

Per le utenze domestiche, le tariffe si basano su due fattori: la grandezza della casa in mq. e il numero dei componenti del nucleo familiare;

per gli esercizi commerciali: dove al costo moltiplicato per la superficie del negozio si applica un coefficiente legato alla massa di rifiuti che quella attività economica produce.

Secondo ASIA, azienda del Comune che gestisce i rifiuti, il tributo ammonterebbe a € 243.637.915,00, per l'anno 2013. Ci sarebbero poi da considerare 43.000.000,00 di euro derivanti da investimenti finalizzati a migliorare il sistema di offerta del servizio di gestione, parte di essi già realizzati nel 2011 e nel 2012 e che andrebbero completati appunto entro la fine di questo esercizio.

A far lievitare le tariffe c'è una new entry: lo spazzamento che fino al 2012 non era compreso nel calcolo della TARISU, scelta quest'ultima condannata dagli ispettori del Ministero dell'Economia perché avrebbe prodotto perdite di bilancio per Asia.

C'è da considerare ancora che nella TARES ci sono anche 30 centesimi in più a metro quadrato da versare allo Stato per servizi indivisibili come illuminazione e manutenzione strada.

Per le utenze non domestiche (esercizi commerciali) sono state create più fasce diversificate, rispetto a prima che più o meno versavano lo stesso tributo.

Una vera e propria batosta per ristoranti e pizzerie che pagheranno 49,34 euro al metro quadrato rispetto ai 22,54 del 2012, e per pescherie ed ortofrutta aumenti a 64,16 euro per mq, rispetto ai 22,36 euro dello scorso anno.

Non si riesce a capire molto bene la giustificazione di un aumento del 150% e



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

comunque penalizzazioni e discriminazioni di questa portata andrebbero sempre evitati distribuendo più equamente tra tutte le categorie interessate il carico del tributo.

Vanno meglio cinema e teatri scesi a 6,51 euro a fronte dei 7,65 euro del 2012

e anche le scuole si attestano a 8,71 euro al mq. rispetto ai 10,94 dell'anno precedente.

L'exploit è quello di una pescheria di appena 40 mq. che da 788 euro passa a 2.165,00 euro, in pratica il 174% in più.

Ci si domanda: ci sono motivazioni plausibili tali da giustificare un simile aumento???

Per le scuole, il teatro ed il cinema si capisce e si giustifica l'intento di favorire il diffondersi della cultura. Bene, benissimo! Ma anche le attività economiche andrebbero favorite o quanto meno non penalizzate ulteriormente.

C'è da sottolineare comunque un altro aspetto non meno importante del complesso problema della Tares di questo Comune.

Dopo aver aderito al piano di riequilibrio economico pluriennale, approvato con delibera n.3 del 28 gennaio 2013, l'Ente è obbligato ad adottare sempre la tariffa massima come si vedrà pure per altre categorie quali per esempio l'addizionale Irpef.

Si segnala a questo proposito l'impostazione assunta dall'Assessorato al bilancio che ha agito al minimo sulla parte variabile della tariffa di competenza del Comune, rivolgendo un'attenzione alle fasce più deboli. L'amministrazione si propone due abbattimenti della Tares: il 20% in meno per tutti coloro che faranno la differenziata. Dai privati ai negozianti. E per gli esercizi commerciali più penalizzati dal nuovo tributo una diminuzione del 20% sulla superficie su cui si calcola la tariffa. In altre parole: Tares pagata per l'80% dei metri quadrati del negozio e non per il 100 per cento.

Intanto insieme alle nuove tariffe la Giunta dà mandato agli uffici di predisporre celermente il contratto di servizio tra ASIA e COMUNE che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale, dove vengono puntualizzati compiti, doveri e responsabilità. L'azienda dei rifiuti finora ne ha fatto a meno.

La Tares colpirà anche coloro che occupano o detengono temporaneamente con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento TARES la misura tariffaria è determinata in



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%.

Questo Collegio dei revisori monitorerà, con la massima attenzione, il risultato di bilancio dell'ASIA per l'esercizio 2013 che, proprio per effetto delle maggiori entrate provenienti dal nuovo tributo TARES, dovrebbe essere particolarmente consistente ed interessante.

TUTTO CIO' ESAMINATO, APPROFONDITO E RILEVATO

il Collegio dei revisori esprime parere favorevole alla proposta al Consiglio di determinazione delle tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) da applicarsi per l'anno di imposta 2013.

Napoli, li 20/8/2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

